



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA  
AFFARI GENERALI E LEGALI

## LA RETTRICE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l'art. 34;
- Visto il Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca, in particolare l'art. 2 relativo alla costituzione di nuovi Centri;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 febbraio 2024 del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti" (DISIA) con cui ha proposto la costituzione del Centro di Ricerca *Florence Ageing Research Center* (Age Florence) approvando una bozza di atto istitutivo (all. 2) contenente tutti i requisiti richiesti dall'art. 2 del citato Regolamento di ateneo sui Centri di ricerca;
- Viste le delibere dei Dipartimenti che hanno aderito alla proposta di costituzione di Age Florence i cui Consigli si sono espressi nelle sedute del: 23 aprile 2024 Dipartimento per l'Economia e l'Impresa-DISEI; 18 aprile 2024 Dipartimento di Chimica Ugo Schiff-DICUS; 3 aprile 2024 Dipartimento di Architettura -DIDA; 22 aprile 2024 Dipartimento Ingegneria Industriale-DIEF; 19 aprile 2024 Dipartimento Ingegneria dell'Informazione-DINFO; 3 aprile 2024 Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica-DMSC; 10 aprile 2024 Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia-FORLILPSI; 15 aprile 2024 Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino-NEUROFARBA; 15 febbraio 2024 Dipartimento Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"-SBSC; 24 aprile 2024 Dipartimento Scienze Politiche e Sociali-DSPS; 21 febbraio 2024 Dipartimento Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti"- DISIA;
- Preso atto delle motivazioni espresse dal Dipartimento proponente, e riportate in istruttoria dagli organi accademici, da cui emerge che, nel caso in specie, è opportuno derogare al principio generale secondo cui tutte le richieste di attivazione di nuovi Centri di Ricerca devono essere presentate dopo aver esperito per almeno un biennio la via dell'Unità di Ricerca, come deciso dagli organi accademici nelle sedute di dicembre 2023;



- Visto il parere favorevole espresso dalla commissione ricerca riunita nella seduta del 7 maggio 2024;
- Visti il parere del Senato accademico del 21 maggio 2024;
- Vista la delibera del 31 maggio 2024 del Consiglio di amministrazione che ha costituito il Centro di Ricerca *Florence Ageing Research Center (Age Florence)*,

## DECRETA

Il Centro di Ricerca *Florence Ageing Research Center (Age Florence)*, in conformità all'art. 2, comma 1 del Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca, è costituito, come da atto di seguito esplicitato:

### ***Centro di Ricerca Florence Ageing Research Center (Age Florence)***

#### **Articolo 1 – Denominazione e strutture di afferenza**

E' istituito il *Centro di Ricerca Florence Ageing Research Center (Age Florence)* a cui partecipano i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni *Giuseppe Parenti* - struttura di afferenza amministrativa;
- Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), sede operativa,
- Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI),
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO),
- Dipartimento di Neuroscienze Psicologia Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA),
- Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI),
- Dipartimento di Architettura (DIDA),
- Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS),



- Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF),
- Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”(SBSC),
- Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS).

## **Art. 2 – Finalità e attività**

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- 1) promuovere la ricerca interdisciplinare e multidisciplinare sull’invecchiamento e la longevità mediante l’adozione di un approccio olistico, integrato e cooperativo che consenta di superare la frammentazione delle diverse prospettive di ricerca sul tema;
- 2) accrescere il potenziale della ricerca di base e applicata sull'*Ageing* attenta e consapevole ai cambiamenti e ai fattori demografici, fisiologici, educativi, formativi, sociali, psicologici, tecnologici, politici, ambientali, economici, biomedici e biomolecolari. Particolare attenzione verrà data allo sviluppo di un approccio ecosistemico orientato, principalmente, sulla persona umana;
- 3) Sostenere e promuovere la dimensione traslazionale della ricerca sull'*Ageing*:
  - fornendo soluzioni e spunti per politiche generali (policy making) di natura socio-demografica, economica, educativa, sanitaria, tecnologica e progettuale con una particolare attenzione alla costruzione di una società inclusiva in tutte le fasi e le transizioni del corso di vita;
  - organizzando eventi divulgativi con lo scopo di incentivare la disseminazione e il dibattito scientifico sull'*Ageing*;
  - diffondendo mediante attività pubblicistica e attività divulgativa i risultati delle ricerche condotte sull'*Ageing*;
  - promuovendo scambi e collaborazioni scientifiche locali, nazionali e internazionali tra ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi e laureandi interessati allo studio sull'*Ageing*;
  - incentivando lo sviluppo e/o la creazione di start-up, spin-off e brevetti per il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca sull'*Ageing*.



- reperire finanziamenti da destinare specificatamente a tutte le finalità sopra elencate.
4. S'intende comunque che le finalità del Centro sono complementari a quelle dei Dipartimenti ed escludono sovrapposizione o concorrenza con quelle dei Dipartimenti.
  5. L'attività di ricerca viene svolta nei Dipartimenti, negli Istituti o presso Enti o Organizzazioni Esterni, pubblici o privati, convenzionati secondo le finalità del presente Regolamento e previa autorizzazione del Comitato di Gestione.

### **Articolo 3 – Risorse**

1. Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro sono garantite dai Dipartimenti proponenti. Il Centro, garantendo un equilibrio economico finanziario, potrà disporre di finanziamenti provenienti da:
  - contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca stipulati con Enti Esterni;
  - contributi versati da terzi per partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento promosse e gestite dal Centro;
  - prestazioni e consulenze in conto terzi;
  - contributi da parte delle Unità Amministrative partecipanti;
  - proventi di attività editoriali;
  - eventuali contributi di funzionamento dell'Università o di Enti Esterni, pubblici o privati.

### **Articolo 4 – Sede**

1. Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni *Giuseppe Parenti* a cui è demandata la gestione amministrativa.

La sede operativa del Centro è presso la Stanza 12/a (IDECOM) situata al primo piano del Padiglione 6 del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Firenze; il Direttore del Dipartimento DMSC è responsabile della sicurezza per le attività svolte all'interno della sede.



2. Il Centro utilizzerà strumenti messi a disposizione dai Dipartimenti afferenti e si avvarrà della collaborazione del Dr. Niccolò Saccardi quale unità di personale tecnico-amministrativo.

### **Articolo 5 – Docenti, ricercatori e personale tecnico afferente al Centro**

1. Alla data di costituzione di AGE FLORENCE aderiscono i seguenti docenti e ricercatori afferenti ai Dipartimenti aderenti: adesione alle attività di ricerca del Centro *Florence Ageing Research Center (Age Florence)* da parte dei Proff./Dott.: Daniele Vignoli, Giammarco Alderotti, Marco Cozzani, Gustavo De Santis, Raffaele Guetto, Laura Grisotto, Ersilia Lucenteforte, Chiara Marzi, Alessandra Petrucci, Elena Pirani, Francesco Sera, Valentina Tocchioni, Michela Baccini e Dott. Niccolò Saccardi (p.t.a.) (per il DISIA); Proff./Dott. Filippo Cavallo, Federico Carpi, Andrea Corvi, Laura Fiorini e Erika Rovini (per il DIEF); Proff./Dott. Francesca Tosi, Nicoletta Setola, Alessia Brischetto e il Dott. Mattia Pistolesi (per il DIDA); Proff./Dott. Francesca Cecchi, Prof. Andrea Ungar e Serena Guiducci (DMSC); Proff./Dott. Luigi Burroni, Giacomo Bazzani, Leonardo Chiesi, Dimitri D'Andrea, Letizia Materassi, Silvia Pezzoli, Dario Raspanti, Andrea Terlizzi e Annalisa Tonarelli (DSPS); Proff./Dott. Vanna Boffo, Giovanna Del Gobbo, Ersilia Menesini, Fabio Togni, Francesca Torlone, Annalaura Nocentini, Camilla Matera, Emanuela Benedetta Palladino (FORLILPSI); Proff./Dott. Benedetta Nacmias, Sandro Sorbi, Lisa Giovannelli, Laura Sartiani, Anna Maria Pugliese, Nicoletta Galeotti, Maria Pia Viggiano, Daniela Catarzi, Fabrizio Giansanti (NEUROFARBA); Proff./Dott. Lorenzo Mucchi e Antonio Lanatà (DINFO); Proff./Dott. Fabrizio Chiti, Daniela Monti e Mario Maggi (SBSC); Prof. Leonardo Tenori (DICUS); Proff./Dott. Chiara Rapallini, Leonardo Boncinelli, Rossella Bardazzi, Niccolò Innocenti, Maria Grazia Pazienza (DISEI).

### **Articolo 6 – Durata**

1. Il Centro ha la durata di 8 (otto) anni.



## **Articolo 7 – Organi**

1. Sono organi: il Comitato di gestione e il Direttore.
2. Il Comitato è composto da una rappresentanza di ciascun Dipartimento aderente designata dai rispettivi Consigli fino ad un massimo di tre componenti per Dipartimento e sempre nell'ambito dei professori e ricercatori aderenti al Centro stesso, indicati dai Dipartimenti afferenti.
3. I membri del Comitato durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente.
4. Il Direttore è eletto dal Comitato di gestione a maggioranza assoluta dei componenti, fra i professori o ricercatori di ruolo che ne fanno parte, ed è nominato con decreto del Rettore. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.
5. Le deliberazioni del Comitato sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e se sono adottate a maggioranza dei votanti. A parità di voti, prevale quello del Direttore.
6. La partecipazione alle sedute del Comitato non può costituire oggetto di delega.
7. Il Comitato è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti nel presente Regolamento, o quando ne faccia richiesta scritta la maggioranza dei suoi componenti.
8. In fase di prima costituzione, e per la durata di quattro anni dal presente decreto, il Comitato è composto dai: Prof.ssa Chiara Rapallini (DISEI); Prof. Leonardo Tenori (DICUS); Prof. Filippo Cavallo (DIEF); Prof.ssa Francesca Checchi (DMSC); Prof.ssa Nicoletta Galeotti (NEUROFARBA); Prof. Fabrizio Chiti (SBSC); Prof. Luigi Burroni (DSPS); Prof. Lorenzo Mucchi (DINFO); Prof.ssa Francesca Tosi (DIDA); Prof.ssa Vanna Boffo (FORLILPSI) e il Prof. Daniele Vignoli (DISIA).



9. Il Direttore può nominare un vicedirettore scelto tra i componenti del Comitato, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
10. Il Direttore viene eletto dal Comitato di Gestione fra i professori o ricercatori di ruolo che ne fanno parte. Dura in carica due anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. Il Direttore può nominare un vicedirettore scelto tra i componenti del Comitato, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
11. Il Direttore assume le seguenti funzioni:
  - 1) rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
  - 2) convoca e presiede il Comitato, e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
  - 3) fa parte del Comitato di Gestione del Centro;
  - 4) coordina le attività del Centro nel quadro degli obiettivi generali fissati dal Comitato di Gestione;
  - 5) collabora alla predisposizione dei programmi da sottoporre all'approvazione del Comitato di Gestione;
  - 6) predispone le relazioni programmatica e consuntiva annuali sull'attività del Centro;
  - 7) predispone la relazione annuale sui risultati conseguiti dal Centro, e, una volta approvata dal Comitato, la trasmette al Direttore del Dipartimento di Afferenza e dei Dipartimenti promotori, nonché agli organi di governo dell'Ateneo per la valutazione;
  - 8) tiene aggiornato l'elenco dei docenti aderenti al Centro;
  - 9) trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le comunicazioni di recesso dal Centro di Dipartimenti o docenti ad esso aderenti.

### **Articolo 8 – Nuove Adesioni**

1. La richiesta di adesione al Centro avanzata da un nuovo Dipartimento deve essere approvata dai Consigli dei Dipartimenti già aderenti su proposta del Comitato di Gestione. Le relative delibere di approvazione, strettamente inerenti alle modifiche dell'assetto del Centro derivanti dall'adesione del nuovo Dipartimento, debbono essere sottoposte al



Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'adozione di una deliberazione di conseguente modifica di quella originaria di costituzione del Centro. A tale deliberazione fa seguito l'emanazione di un decreto rettorale conformemente modificativo di quello costitutivo del Centro. Il Dipartimento che intende recedere dal Centro deve comunicarlo per iscritto al Comitato ai fini della relativa presa d'atto. Le richieste di adesione al Centro di professori o ricercatori successive alla sua costituzione debbono essere approvate dal Comitato. I docenti che intendono recedere dal Centro debbono comunicarlo per iscritto al Comitato ai fini della relativa presa d'atto.

#### **Articolo 9 - Valutazione**

1. L'attività del Centro è sottoposta ogni quattro anni alla valutazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, tenuto conto delle relazioni annuali di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), e sulla base di apposita relazione del Nucleo di valutazione, che potrà avvalersi, se del caso, dell'ausilio di esperti, anche esterni all'Ateneo, sui temi oggetto dell'attività del Centro.

#### **Articolo 10 – Modifiche al decreto istitutivo**

1. Modifiche al presente atto possono essere proposte dal Comitato di Gestione con la maggioranza di almeno due terzi dei suoi membri.

#### **Articolo 11 - Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente statuto, si applica lo Statuto dell'Università di Firenze, il Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca e ogni ulteriore normativa vigente concernente l'Università, in quanto compatibile.

Firenze,

LA RETTRICE

Prof.ssa Alessandra Petrucci



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
Da un secolo, oltre.

AREA  
AFFARI GENERALI E LEGALI

Il Dirigente Competente  
Dott. Massimo Benedetti

Unità di Processo  
**Affari Istituzionali**



#### Allegato A)

Le attrezzature messe a disposizione sono quelle già presenti presso i locali del MICC. Le attrezzature più rilevanti sono quelle acquisite sia nell'ambito del centro di competenza Regionale NEMECH che quelle acquisite dal MICC:

- Stampante 3D GIMAX3D per stampe 30x30x30cm
- Sistema drone Microgeo Aeromax
- 2 display olografici Heliodyplay L90iHD con relativi proiettori
- Cluster CPU distribuito su 3 rack per un totale di 99 server
- Cluster GPU in rack composto da 6 server con doppia GPU
- Cluster CPU composto da 6 server e relativo NAS
  
- Serie di server (8) per macchine virtuali di servizio
- Serie di NAS (4) per cluster GPU
- Rack per Cluster CPU, NAS e server per macchine virtuali
- Set di 6 server GPU per applicazioni speciali
- Incastellatura per test di setup di sistemi di videosorveglianza e applicazioni basate su telecamere
- Telecamera 360 gradi con risoluzione 4K
- 2 Telecamere bi-spettro (RGB+termico) HikVision modello DS-2TD2866-25
- 1 Telecamera bi-spettro (RGB+termico) FoshVision modello FS-UV535R104A
- Set di telecamere Axis per applicazioni di videosorveglianza
- Server multi-GPU con 4 NVIDIA A100 40GB
- Telecamera a eventi FullHD Prophesee
- LIDAR Velodyne Puck-16
- Scanner RGB+3D 3DMD per acquisizione di forme e tessiture da oggetti e persone
- Sensori Kinect e Leap Motion
- Sistema di motion capture Perception Neuron PN2
- Scanner 3D Z+F 5010C
- Scanner 3D ARTEC Spider
- 30 workstation di cui 20 dotate di GPU per i dottorandi e ricercatori, con relativi monitor.